

Comune di Monte Isola

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

COMUNE DI MONTE ISOLA						
Provincia di Brescia						
20 APR. 2016						
Prot. n. <u>2463</u> cat. <u>5</u> cl. <u>3</u>						
RAG. TRIB.	SEG.	PL	DEMO	UT	ATTI	
SINDACO	VICESINDACO	ASS.				

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. INNOCENTE SERENI



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

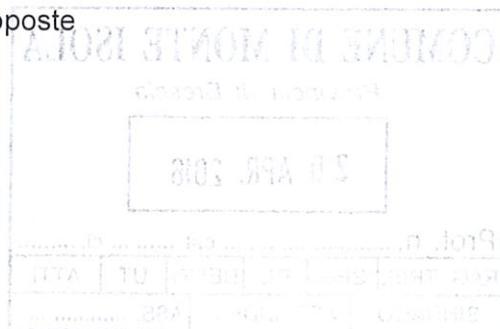
Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di Monte Isola

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 12/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Monte Isola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte Isola, lì 20 aprile 2016

L'organo di revisione



DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16.
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2015, con delibera n. 26;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 04-04-2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 955 reversali e n. 1083 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da temporanee esigenze di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			102.855,18
Riscossioni	436.092,87	2.698.948,42	3.135.041,29
Pagamenti	382.717,88	2.638.847,94	3.021.565,82
Fondo di cassa al 31 dicembre			216.330,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			216.330,65
di cui per cassa vincolata			6978,32

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	216.330,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	6.978,32
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	6.978,32

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità			102.855,18
Anticipazioni	201.950,28	40.613,72	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			



ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		304	245	51
Utilizzo medio dell'anticipazione		174.833,64	75.888,91	5.048,32
Utilizzo massimo dell'anticipazione		410.910,33	204.377,85	112.699,73
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		1.066.052,61	1.069.179,00	210.543,33
Entità anticipazione non restituita al 31/12		40.613,72	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	137,15

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 874.612,89 (pari a 5/12):

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 15.654,30 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 8 del 14/02/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 6.978,32 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 112.812,04, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		2.729.993,50	2.346.504,21	3.102.427,47
Impegni di competenza		2.706.519,84	2.204.414,92	2.989.615,43
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		23.473,66	142.089,29	112.812,04

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	2.698.948,42
Pagamenti	(-)	2.638.847,94
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	60.100,48
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	403.479,05
Residui passivi	(-)	350.767,49
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	52.711,56
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		112.812,04

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.169.304,60	1.312.811,67	1.448.636,91
Entrate titolo II	495.547,14	376.855,24	365.488,87
Entrate titolo III	434.219,19	432.421,35	469.889,79
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.099.070,93	2.122.088,26	2.284.015,57
Spese titolo I (B)	1.927.544,57	1.831.496,11	1.936.229,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	148.052,70	153.403,54	162.070,25
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	23.473,66	137.188,61	185.715,92
FPV di parte corrente iniziale (+)			56.733,62
FPV di parte corrente finale (-)			53.788,78
FPV differenza (E)	0,00	0,00	2.944,84
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	23.473,66	137.188,61	188.660,76

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	401.260,34	37.237,65	105.939,26
Entrate titolo V **	0,00		74.882,70
Totale titoli (IV+V) (M)	401.260,34	37.237,65	180.821,96
Spese titolo II (N)	401.260,34	32.159,23	253.725,84
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	5.078,42	-72.903,88
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	72.903,88
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			184.668,74
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.000,00	3.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	80.407,93	80.407,93
Per imposta di sbarco	282.776,00	282.776,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.744,75	2.744,75
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	368.928,68	368.928,68

Si attesta che l'utilizzo Del gettito per imposta di sbarco è avvenuto in modo conforme alle finalità assentite dalle disposizioni normative (art.4 comma 3-bis del D.Lgs 14/03/2011 n. 23, come introdotto dalla legge 26 aprile 2012 n. 44, di conversione del D.L. 02/03/2012 n. 16) come di seguito dettagliato:

- 1) Riqualificazione area verde in loc. Ere € 97.000,00= intervento di bilancio 2 09 06 01
- 2) Interventi per il miglioramento della fruizione del territorio € 55.978,00 intervento di bilancio 2 09 06 05
- 3) Migliorie del territorio comunale € 6.207,12= intervento di bilancio 2 01 05 05
- 4) Acquisto pannello per informazioni turistiche € 7.570,10= intervento di bilancio 1070102
- 5) Interventi in materia di turismo € 34.400,00= intervento di bilancio 1070103
- 6) Manifestazioni varie di promozione turistica € 22.287,55= intervento di bilancio 1040105
- 7) Spese per la viabilità e manutenzione stradale € 41.485,30= intervento di bilancio 1080103
- 8) Canone di appalto del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani € 17.847,93 intervento di bilancio 1090503.

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 320.923,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			102.855,18
RISCOSSIONI	436.092,87	2.698.948,42	3.135.041,29
PAGAMENTI	382.717,88	2.638.847,94	3.021.565,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			216.330,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			216.330,65
RESIDUI ATTIVI			468.140,64
RESIDUI PASSIVI			363.548,00
<i>Differenza</i>			104.592,64
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			320.923,29

Nei residui attivi sono compresi euro 83.049,18 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	26.694,68	203.058,23	320.923,29
di cui:			
a) parte accantonata			23.301,47
b) Parte vincolata		32.691,18	238.457,52
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	26.694,68	170.367,05	59.164,30

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili FPV	238.457,52
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	238.457,52

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.000,00
accantonamenti per contenzioso	10.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.301,47
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	23.301,47

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		32.691,18			134.957,85	167.649,03
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	558.480,29	436.092,87	64.735,00	- 57.652,42
Residui passivi	478.831,02	382.717,88	12.853,92	- 83.259,22

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	3.102.354,06
Totale impegni di competenza (-)	2.989.542,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA	112.812,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	57.652,42
Minori residui passivi riaccertati (+)	83.259,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.606,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	112.812,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.606,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	167.649,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	14.855,42
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	320.923,29

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2535
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2318
3	SALDO FINANZIARIO	217
4	SALDO OBIETTIVO 2015	43
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	43

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	372.000,95	352.000,00	361.642,06
I.M.U. recupero evasione		25.636,60	
I.C.I. recupero evasione			22.644,33
T.A.S.I.		107.809,44	85.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	120.000,00	155.000,00	113.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.125,00	2.125,00	2.125,00
Imposta di sbarco			282.776,00
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	494.125,95	642.571,04	867.187,39
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		392.951,55	369.923,70
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	13.998,07	2.350,72	2.310,82
Tassa concorsi			
Totale categoria II	13.998,07	395.302,27	372.234,52
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.125,00	2.125,00	2.125,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		7.413,31	
Fondo solidarietà comunale e fondo com	275.805,70	265.400,05	207.090,00
Tares	360.492,00		
Totale categoria III	638.422,70	274.938,36	209.215,00
Totale entrate tributarie	1.146.546,72	1.312.811,67	1.448.636,91

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi per quanto riguarda l'IMU/ICI mentre per quanto riguarda la Tarsu è stata accertata per cassa in base alle riscossioni effettuate sui ruoli emessi. La differenza tra i ruoli emessi e le somme incassate è stata iscritta nell'esercizio successivo. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	16.000,00	22.644,33	141,53%	15.559,02	68,71%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	18.651,21	2.310,82	12,39%	2.310,82	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	34.651,21	24.955,15	72,02%	17.869,84	71,61%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.874,39	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.843,09	99,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	31,30	0,81%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.085,31	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 39.199,70	€ 15.953,37	€ 26.394,29

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non sono rimaste a residui somme per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	57.804,03		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	241.164,19	238.114,95	244.490,94
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	43.000,00	25.130,53	9.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	81.000,00	80.409,76	80.407,93
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	72.578,92	33.200,00	31.590,00
Totale	495.547,14	376.855,24	365.488,87

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 10.738,94 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	177.715,47	175.843,52	193.599,29
Proventi dei beni dell'ente	133.522,31	162.797,08	150.820,32
Interessi su anticip.ni e crediti	55,10	50,37	34,90
Utili netti delle aziende		795,55	88,87
Proventi diversi	122.926,31	92.934,83	125.346,41
Totale entrate extratributarie	434.219,19	432.421,35	469.889,79

Sulla base dei dati esposti si rileva che i principali proventi diversi sono:

Rimborso retribuzione servizi segreteria € 35.169,24

Proventi per messi circolazione territorio comunale € 10.705

Iva split payment € 16.670,00

-

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In merito si osserva che l'unico servizio pubblico è rappresentato dal trasporto pubblico di linea parzialmente finanziato dalla Regione Lombardia.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	2.794,11	4.011,91	2.744,75
riscossione	2.794,11	4.011,91	2.488,96
%riscossione	100,00	100,00	90,68

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	1.397,05	2.005,95	2.744,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	1.397,05	2.005,95	2.744,75
destinazione a spesa corrente vincolata	698,52	1.002,97	1.372,37
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	698,52	1.002,97	1.372,37
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	255,79	
Residui totali	255,79	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 11.976,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 a seguito di locazioni cessate .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.458,92	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.458,92	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.601,16	
Residui totali	6.601,16	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	552.507,39	543.553,91	545.653,43
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	155.881,26	140.343,19	163.589,45
03 - Prestazioni di servizi	812.085,07	786.460,30	832.801,49
04 - Utilizzo di beni di terzi	30.119,66	23.700,00	25.876,43
05 - Trasferimenti	147.110,19	120.666,34	156.638,21
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	174.398,22	169.788,57	162.816,20
07 - Imposte e tasse	40.871,15	39.186,27	48.854,19
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.571,63	7.797,53	
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	1.927.544,57	1.831.496,11	1.936.229,40

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o della Legge 296/2006);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	517.826,92	500.724,27
spese incluse nell'int.03		
irap	36.345,82	33.724,50
altre spese incluse		
Totale spese di personale	554.172,74	534.448,77
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	554.172,74	534.448,77
Spese correnti	1.881.311,01	1.936.229,40
Incidenza % su spese correnti	29,46%	27,60%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	427.397,75
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	110.076,41
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	33.724,50
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	571.198,66

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.580,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Rimborso per rimborso segreteria comune di Zone	35.169,24
	Totale	36.749,24

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	12	12	12
spesa per personale	547.974,13	542.871,69	534.448,77
spesa corrente	1.927.544,57	1.831.496,11	1.936.229,40
Costo medio per dipendente	45.664,51	45.239,31	44.537,40
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,43%	29,64%	27,60%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	60.005,30	60.005,30	60.005,30
Risorse variabili	9.110,85	10.110,85	12.110,85
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	69.116,15	70.116,15	72.116,15
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	0,0000%	0,0000%	0,0000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di

spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	13.257,00	80,00%	2.651,40	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.457,00	50,00%	728,50	800,00	-71,50
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze sono pari a zero.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi professionali in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 162.816,20 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,36%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00=

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,12 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:
le somme previste ammontano ad € 498.158,65 e impegnate per 253.725,84 .

Le principali spese previste e non impegnate sono:

manutenzione straordinari palestra € 50.000,00 trasferita a FPV

manutenzione straordinaria strade comunali € 12.613,86 trasferita a FPV

migliorie territorio comunale € 56.000,00 trasferita a FPV

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha effettuato spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha effettuato spese per acquisto di mobili e arredi.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. secondo il metodo semplificato

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato come da prospetto allegato al rendiconto (minimo € 10.647,65) per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	12.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	12.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00 come da dichiarazione sottoscritta dai responsabili del 04/04/2016.

Il revisore invita l'Ente a monitorare costantemente il contenzioso in corso.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato necessario accantonare somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.301,47 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	8,31%	8,00%	7,12%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.004.774,00	3.857.073,94	3.703.670,40
Nuovi prestiti (+)			83.222,10
Prestiti rimborsati (-)	-147.700,00	-161.703,46	-162.070,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		8.299,92	
Totale fine anno	3.857.074,00	3.703.670,40	3.624.822,25
Nr. Abitanti al 31/12	1.780,00	1.767,00	1.755,00
Debito medio per abitante	2.166,90	2.096,02	2.065,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2013	2014	2015
			39
Anno			
Oneri finanziari	174.398,00	169.788,57	162.816,20
Quota capitale	148.053,00	153.403,54	162.070,25
Totale fine anno	322.451,00	323.192,11	324.886,45



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 34 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 04/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 57.652,42

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 83.259,22

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				15.007,57	40.333,24	150.280,37	205.621,18
di cui Tarsu/tari				15.000,00	15.543,54	48.674,70	79.218,24
di cui F.S.R o F.S.					1.066,03	2.919,16	3.985,19
Titolo II					1.384,93	148.466,12	149.851,05
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					1.384,93	44.390,82	45.775,75
Titolo III					509,26	42.661,60	43.170,86
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						4.950,00	4.950,00
di cui sanzioni CdS						255,79	255,79
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	15.007,57	42.227,43	341.408,09	398.643,09
Titolo IV		7.500,00				28.125,00	35.625,00
di cui trasf. Stato		7.500,00					7.500,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						18.632,70	18.632,70
Tot. Parte capitale	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	46.757,70	54.257,70
Titolo VI							15.239,85
Totale Attivi	0,00	7.500,00	0,00	15.007,57	42.227,43	388.165,79	468.140,64
PASSIVI							
Titolo I				694,00	5.081,60	243.743,67	249.519,27
Titolo II						35.046,20	35.046,20
Titolo III						4.651,17	4.651,17
Titolo IV		400,00		6.678,32		67.253,04	74.331,36
Totale Passivi	0,00	400,00	0,00	7.372,32	5.081,60	350.694,08	363.548,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha avuto nel corso del 2015 debiti fuori bilancio.

Negli ultimi tre esercizi l'Ente non ha avuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio .

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

La società Sassabanek per l'esercizio 2014 ha rilevato una perdita di € 262.601,00 , tale perdita non ha richiesto interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Si invita l'Ente a richiedere alle società partecipate la documentazione necessaria per la verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Con determinazione n.34 del 29/03/2016 si è provveduto ad effettuare la parificazione dei conti annuali relativi all'anno 2015 dell'economista, degli agenti contabili e del tesoriere.

Tesoriere	Banca Popolare di Sondrio
Economista	Giuliana Archetti
Riscuotitori speciali	Autisti servizio autobus comunale: Colosio Oscar, Guizzetti Aurelio, Guizzetti Silvano, Turla Federico e Turla Tiziano
Riscuotitori Ufficio Demografico:	Massimiliano Mazzucchelli e Paola Turla
Riscuotitore Ufficio Polizia Locale:	Claudio Agnesi
Consegnatari azioni	Sindaco Fiorello Turla
Consegnatari beni	Geom. Gianpaolo Ziliani

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente non è obbligato a redigere il prospetto di conciliazione e il conto economico..

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	58.500,79	28.179,45	-16.313,81	70.366,43
Immobilizzazioni materiali	8.983.706,61	331.595,80	-414.471,27	8.900.831,14
Immobilizzazioni finanziarie	4.537,80			4.537,80
Totale immobilizzazioni	9.046.745,20	359.775,25	-430.785,08	8.975.735,37
Rimanenze				0,00
Crediti	587.332,27	-66.526,87	-52.591,35	468.214,05
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	102.855,18	113.475,47		216.330,65
Totale attivo circolante	690.187,45	46.948,60	-52.591,35	684.544,70
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	9.736.932,65	406.723,85	-483.376,43	9.660.280,07
Conti d'ordine	150.830,34			150.830,34
Passivo				
Patrimonio netto	2.835.886,72		187.726,67	3.023.613,39
Conferimenti	2.877.982,70	95.492,20	-234.950,18	2.738.524,72
Debiti di finanziamento	3.703.670,40	-87.144,23	-47.953,92	3.568.572,25
Debiti di funzionamento	279.868,85	-30.349,58		249.519,27
Debiti per Iva		37.683,24	-32.037,57	5.645,67
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	39.523,98	34.880,79		74.404,77
Totale debiti	4.023.063,23	-44.929,78	-79.991,49	3.898.141,96
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	9.736.932,65	50.562,42	-127.215,00	9.660.280,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
- software	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
- spese di ricerca	Euro	_____	anni di riparto del costo	_____
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro	28.179,45	anni di riparto del costo	_____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	226.898,47	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	414.471,27
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	203.560,16	98.862,83
TOTALI	430.458,63	513.334,10

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate al valor nominale .

Rispetto alla valutazione col criterio del valor nominale la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:



Confronto valore iscritto con quota PN			
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
CO.GE.ME. Spa	365,80	7.447,18	7.081,38
SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA	2.982,00	5.700,63	2.718,63
TUTELA AMBIENTALE DEL SERBINO SRL	1.190,00	187.620,25	186.430,25
			0,00
			0,00
TOTALI	4.537,80	200.768,06	196.230,26

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il revisore invita l'Ente a predisporre il piano sopra indicato.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore rileva, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei valori patrimoniali

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. INNOCENTE SERENI

